

CAPITOLATO TECNICO

Oggetto:

Servizio di Ritiro, Trasporto e Conferimento a impianti autorizzati alle operazioni di Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Speciali pericolosi e non pericolosi, derivanti da attività istituzionali della Sede Secondaria dell'Istituto IBBC del CNR sita presso il Campus Buzzati Traverso di Monterotondo.

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO	3
Art. 2 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI E QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI	4
Art. 3 - MODALITA' SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
3.1 Fornitura di Imballaggi, etichette/marchi, dispositivi di chiusura e materiale per il confezionamento.....	5
3.2 Prelievo e movimentazione	8
3.3 Trasporto e conferimento	8
3.4 Svolgimento pratiche amministrative	9
3.5 Adempimenti a carico dell'Affidatario	9
Art. 4 - IMPIANTI DI RECUPERO O SMALTIMENTO E RELAZIONE TECNICA	10
Art. 5 - IMPORTO DEL CONTRATTO	10
ART. 6 - PERSONALE DELL'APPALTATORE	11
ART. 7 - NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.	11
ART. 8 - DIRITTO DI SCIOPERO.	12
Art. 9 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI.....	12
Art. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	13
Art. 11 – ASSICURAZIONI.....	13
Art. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 13 - REGIME DEI PREZZI	14
Art. 14 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	14
Art. 16 - REFERENTE/RESPONSABILE DI COMMESSA DELL'AFFIDATARIO	16
Art. 17 - FORO COMPETENTE.....	16
Art. 18 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
Art. 19 – DISPOSIZIONI GENERALI E RINVII	17

Art. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il presente Capitolato Tecnico disciplina il Servizio di ritiro, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati a norma di legge per le operazioni di recupero e smaltimento dei Rifiuti Speciali pericolosi e non pericolosi, così come definiti dagli articoli 183 e 184 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., prodotti per i fini istituzionali dell'Ente dall'Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare del Consiglio Nazionale delle Ricerche sito presso il Campus Buzzati Traverso di Monterotondo.

Lo svolgimento del Servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico dovrà essere assicurato dal Fornitore in conformità al contenuto delle norme legislative, regolamentari e tecniche vigenti in materia e adeguarsi ad esse in caso di modifiche o integrazioni intervenute dopo la stipula della Convenzione e dei relativi ordinativi di fornitura.

Più specificatamente, il servizio, comprensivo del facchinaggio per lo scarico dei rifiuti, consiste in:

- Fornitura di contenitori (cartoni) da 60lt omologati U.N. 3291 4G/Y6,7/S, contenitori per cavi in PE omologato U.N. 3291, 3H2Y, contenitori per rifiuti taglienti e pungenti, comprese le etichette di descrizione dei rifiuti, le etichette e i marchi di pericolo, plastificate, autoadesive e omologate, secondo il regolamento vigente secondo l'accordo ADR.
- Fornitura fusti da 30 lt omologati UN 1H2/X61/S/23 q.tà 20/anno
- Fornitura fusti da 60 lt omologati UN 1H2/X90/S/23 q.tà 20/anno
- Fornitura taniche da 20 lt per liquidi pericolosi omologate UN 3H1/Y1,2/100 q.tà 30/anno
- Fornitura fusti troncopiramidali per cavi omologati UN 3H2/Y9/9/24 q.ta 60/anno
- Contenitori sanitari per taglienti e pungenti q.tà 40/anno
- Sacchi Big bag omologato ONU 13H3/Y/0823 q.tà 20/anno
- Fornitura di 1 cassone scarrabile/anno per rifiuti ingombranti
- Ritiro settimanale dei contenitori dei rifiuti presso il deposito temporaneo;
- Rilascio di copia del formulario di identificazione rifiuti;
- Trasporto dei rifiuti, in conformità alla vigente normativa ADR in materia, presso gli impianti autorizzati alle operazioni di recupero o smaltimento ai sensi della vigente normativa;
- Smaltimento e/o recupero dei rifiuti ritirati presso la struttura specificata;
- Rilascio della documentazione attestante l'avvenuto ritiro, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti (F.I.R.);
- Compilazione e presentazione del Modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) di cui alla legge 25/01/1994 n° 70 e s.m.i.,

Il contratto avrà durata di dodici (12) mesi. In casi eccezionali, nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D. Lgs. 36/23, è consentito prorogare il contratto con l'appaltatore uscente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura;

qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 2 - TIPOLOGIE DI RIFIUTI E QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI

La tipologia di rifiuti speciali pericolosi, prodotti dalle attività del Campus del CNR IBBC è descritta nella tabella qui di seguito, con l'indicazione del codice EER (Elenco Europeo del Rifiuto), secondo la decisione 2000/532/CE e s.m.i. oggetto dell'affidamento:

EER	Descrizione	Stato fisico	HP	Stima quantità [Kg/anno]
060106*	Altri Acidi	I	4,5, 6,7, 8, 10, 14	100
060205*	Altre basi	I	2,3, 4,5, 6,8, 10, 11, 12, 14	70
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	I	3, 6, 7, 10, 11, 13, 14	60
070401*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	I	4,6, 8, 10, 13, 14	70
070701*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	I	4,6, 8, 10,	60

			13, 14	
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	I		
070704*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	I		70
070709	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti	s		
070710*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	s		55
080317	Toner per stampa esauriti	s		
080318	Toner per stampa esauriti, diversi di quelli alla voce 080317	s		40
090101*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	I	4,6, 8, 14	40
130110	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	I	14	10
130113	Altri oli per circuiti idraulici	I	14	10
130802	Altre emulsioni	I	14	30
150101	Imballaggi in carta e cartone	s		100
150102	Imballaggi in plastica	s		300
150106	Imballaggi in materiali misti	s		200
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze	s		160
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminate da sostanze pericolose	s		370
160211*	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	s		200
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelle alle voci da 160209 a 160213	s		150
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	s		150
160305*	Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	s		60
160506*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	I	3,4, 5,6, 7, 10 11 13 14	1162
160601*	Batterie al piombo	s	14	120
160604*	Batterie alcaline (tranne 160603)	s	4,6,	60

			14	
160605	Altre batterie e accumulatori	s	14	60
170201	Legno	s		250
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	s		100
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.	s	9	3490
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni.	s	9	16008
190812	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811	f	14	
190904	Carbone attivo esaurito	s	6,8, 14	80
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite		4,6, 8, 14	100
200121*	Tubi fluorescent ed altri rifiuti contenenti mercurio	s	5,6,	60
200307	Rifiuti ingombranti	s	14	1000
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	s	6,7, 10 11 14	30
180208*	Medicinali diversi da quelli alla voce 180207*	s		30
160306*	Rifiuti organici, diversi da quelli alla voce 160305*	s	4,6, 8 14	60

I quantitativi citati sono puramente indicativi in quanto basati su una stima storica e non costituiscono per l'Affidatario un minimo contrattuale garantito, poiché in stretta connessione con le esigenze dello Stabulario. Pertanto, i quantitativi annui effettivi dipenderanno, dalla concreta capacità produttiva.

Qualora dovesse verificarsi una modifica di un ciclo produttivo che generasse tipologie di rifiuto (EER) non indicate nella tabella sovrastante, l'Istituto, in qualità di Stazione Appaltante, potrà richiedere il trasporto, il recupero o smaltimento di ulteriori codici EER, al momento non specificati né programmati, assicurando di perseguire l'economicità, l'efficienza, la sicurezza e la qualità, nella gestione del servizio.

Per particolari rifiuti non ricompresi nella tabella sovrastante, qualora per la loro gestione dovesse essere necessario l'uso di appositi macchinari o altro diversi da quelli in utilizzo ordinario, potrà essere richiesta un'offerta specifica per l'esecuzione del servizio.

I rifiuti verranno ritirati presso l'edificio T18 del Centro di Ricerche Enea Casaccia dove ha sede lo stabulario Primai non umani. Gli addetti al ritiro non sono tenuti ad entrare all'interno dell'edificio.

Art. 3 - MODALITA' SPECIFICHE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di svolgimento del Servizio devono essere concordate con il RUP e il Referente interno per la gestione dei rifiuti della Stazione Appaltante.

Il ritiro dei rifiuti presso il Campus della Stazione Appaltante ed il loro relativo trasporto presso gli impianti di destino, dovrà essere programmato in funzione delle esigenze dei Produttori, sulla base delle quantità prodotte.

Si prevede che il ritiro dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo dovrà aver luogo con frequenza settimanale, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Art. 8 comma 3, lettera a) del D.P.R. 254/2003, che stabilisce che il deposito temporaneo di rifiuti sanitari pericolosi non può superare i trenta giorni per quantitativi inferiori ai 200 L.

Il Servizio descritto nel presente Capitolato Tecnico deve essere svolto dall'Affidatario con organizzazione di personale, materiali e mezzi necessari all'esecuzione del Servizio, e gestito a proprio rischio, ai sensi dell'articolo 1655 c.c., nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, comunitarie, nazionali, regionali e successive modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla Stazione Appaltante.

L' Affidatario deve individuare, un proprio Referente/Responsabile di Commessa con cui la Stazione Appaltante, il RUP e i Referenti interni si possano interfacciare per la gestione del servizio.

3.1.1 Fornitura di Imballaggi, etichette/marchi, dispositivi di chiusura e materiale per il confezionamento

L'Affidatario dovrà fornire, con oneri a proprio carico, imballaggi, etichette/marchi, dispositivi di chiusura e ogni altro bene di consumo/attrezzatura necessaria che garantisca l'espletamento del servizio. Gli imballaggi dovranno essere omologati alle vigenti norme in materia di confezionamento ed etichettatura ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. su indicazioni della Stazione Appaltante.

L'Affidatario dovrà provvedere alla fornitura di:

- cartoni da 60L omologati UN 3291 4G/Y6,7/S (quantità stimata per un anno circa 2500 scatole)
- contenitori per cavie in PE omologati UN 3291 3H2Y (quantità stimata per un anno circa 50 contenitori)
- si richiedono inoltre le etichette adesive e indelebili con le caratteristiche del rifiuto, qualora i contenitori omologati UN 3291 (sia i cartoni che quelli in plastica) non abbiano già stampigliato in modo indelebile le caratteristiche di pericolosità del rifiuto (HP9), la capacità e il codice EER (18.02.02*)

- Fornitura fusti da 30 lt omologati UN 1H2/X61/S/23 (quantità stimata 40/anno)
- Fornitura fusti da 60 lt omologati UN 1H2/X90/S/23 (quantità stimata 40/anno)
- Fornitura taniche da 20 lt per liquidi pericolosi UN 3H1/Y1,2/100 (quantità stimata 40/anno)
- Fornitura fusti troncopiramidali per cavie UN 3H2/Y9/9/24 (quantità stimata 50/anno)
- Big bag omologato ONU UN 13H3/Y/0823 (quantità stimata 50/anno)
- Fornitura di 1 cassone scarrabile/anno per rifiuti ingombranti

3.2 Prelievo e movimentazione

L’Affidatario si impegna a prelevare i rifiuti presso la Stazione Appaltante. Le giornate e l’orario di prelievo dei rifiuti dovranno essere preventivamente concordate e stabilite con il Responsabile/Referente interno. Il servizio è da effettuarsi la settimana dopo la richiesta da parte della Stazione Appaltante, per posta elettronica, concordando preventivamente con la stessa la data e l’ora di svolgimento, fornendo entro il giorno prima la targa del mezzo che effettuerà il ritiro e il nominativo del personale incaricato.

Il caricamento dei contenitori dei rifiuti sugli automezzi deve essere effettuato in modo da evitarne lo schiacciamento, la deformazione, e la fuoriuscita di rifiuti e il danneggiamento o il ribaltamento degli stessi e comunque rispettando le normative e regolamenti previsti.

Qualora durante le operazioni di carico insorgano situazioni di emergenza (sversamenti accidentali, ecc.), l’Affidatario deve intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. materiali assorbenti), nonché con personale addestrato, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire i rifiuti e provvedere alla bonifica e alla pulizia dell’area interessata.

3.3 Trasporto e conferimento

Il servizio comprende il:

- trasporto dei rifiuti, mediante l’impiego di automezzi autorizzati e secondo disposizioni dettate dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., idonei alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati, e ai sensi dell’accordo in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR);
- conferimento dei rifiuti a impianti autorizzati alle operazioni di recupero e/o smaltimento, in relazione alla loro specifica natura e in conformità alla normativa vigente.

Il trasporto dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo agli impianti di recupero e/o smaltimento deve concludersi possibilmente entro il giorno del ritiro dal luogo di produzione e, in ogni caso, nel più breve tempo tecnicamente possibile (Art. 8 comma 3, lettera c) del D.P.R. n. 254/2003).

Il trasporto deve essere effettuato con mezzi e personale autorizzati e formati, la cui adeguatezza alle normative e ai regolamenti vigenti deve essere documentata in fase di presentazione dell’offerta. I mezzi utilizzati devono essere idonei e autorizzati alle tipologie e ai quantitativi dei rifiuti trasportati.

Le zone di sosta degli automezzi e i percorsi interni alle strutture devono essere concordate con la Stazione Appaltante.

Gli automezzi impiegati nel trasporto dovranno essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati.

3.4 Svolgimento pratiche amministrative

L’Affidatario fornirà, al Responsabile/Referente interno della Stazione Appaltante, *delegati alla firma del documento presso il luogo di produzione*, i Formulare di Identificazione Rifiuti (FIR) vidimati o il Vi.Vi.Fir.

La quarta copia del FIR deve essere consegnata al Responsabile/Referente interno.

In alternativa, qualora venga utilizzato il sistema Vi.Vi.Fir, la fotocopia della seconda copia del documento, deve essere spedita agli indirizzi PEC dell’Istituto che sarà comunicato al momento della aggiudicazione; inoltre, si richiede anche di consegnare una copia cartacea al Responsabile/Referente interno.

In entrambi i casi, si chiede di allegare una copia delle suddette anche alle fatture.

Le suddette copie devono pervenire il prima possibile e comunque entro i 90 giorni dalla spedizione del rifiuto, come da D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

3.5 Adempimenti a carico dell’Affidatario

L’Affidatario dovrà garantire:

- la formazione del personale coinvolto nelle operazioni di carico e scarico ai sensi del Regolamento ADR (Accordo internazionale relativo al trasporto di merci pericolose su strada);
- la gestione e manutenzione di tutte le attrezzature/mezzi necessari all’esecuzione del servizio in oggetto.

L’affidatario fornirà i seguenti documenti, in copia conforme all’originale, attestanti:

- iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per l’attività di raccolta, trattamento e smaltimento, trasporto dei rifiuti speciali pericolosi e non;
- iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 4 e 5;
- attestazione dell’idoneità dei mezzi di trasporto in relazione ai tipi di rifiuti da trasportare, ai sensi dell’art. 15, comma 3, lettera a), del D.M. 3 giugno 2014, n. 120;
- certificato di Formazione Professionale ADR, patente di guida e se richiesto CQC;
- carta di circolazione e certificato assicurativo dei mezzi impiegati;
- documentazione delle autorizzazioni degli impianti di recupero o smaltimento verso i quali verranno conferiti i rifiuti.

Inoltre, fornirà:

- dichiarazione da parte dell'impianto di poter accettare e accogliere i rifiuti prodotti dalla Stazione Appaltante;
- relazione tecnica secondo l'Art.4, seguente.

Art. 4 - IMPIANTI DI RECUPERO O SMALTIMENTO E RELAZIONE TECNICA

L'Affidatario dovrà fornire tutta la documentazione pertinente agli impianti utilizzati al fine del recupero/smaltimento dei rifiuti, in copia conforme all'originale.

Inoltre, l'Affidatario dovrà fornire dettagliata relazione tecnica che dovrà riportare:

- il numero e l'ubicazione degli impianti di recupero o smaltimento con la precisazione dell'impianto principale e degli impianti utilizzati in caso di indisponibilità di quello principale;
- documentazione di "accoglimento" dei rifiuti in oggetto, da parte degli impianti di recupero/smaltimento cui il rifiuto è destinato;
- l'impianto/gli impianti di recupero o smaltimento cui il singolo rifiuto è destinato e relativi estremi dell'/delle autorizzazione/i;
- a quali operazioni di recupero o smaltimento di cui *all'Allegato C e B alla parte IV del D.lgs152/2006* (es. R13) è destinato il rifiuto;
- nel caso in cui la prima destinazione del rifiuto non corrisponda ad una operazione di destinazione finale (R13), l'Affidatario deve fornire anche le informazioni relative alla destinazione finale;
- quali mezzi di trasporto verranno utilizzati per il trasporto rifiuti;
- il personale che provvederà al carico ed al trasporto dei rifiuti;

Sono a carico dell'Affidatario tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante, il carico dei rifiuti venisse dirottato presso altri impianti diversi da quelli riportati nel FIR.

Qualora nel periodo di decorrenza del presente appalto dovessero scadere le autorizzazioni/iscrizioni dei vari soggetti coinvolti, (impianti di recupero o smaltimento e trasportatore) ovvero ci fossero integrazioni, modifiche, sospensioni, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante per concordare possibili soluzioni o far pervenire, tutti i documenti comprovanti il rinnovo di tali autorizzazioni.

Art. 5 - IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del servizio offerto per la durata di **ventiquattro (24) mesi** deve comprendere i seguenti costi, che sono a carico del Fornitore:

- fornitura degli imballaggi ed etichette/marchi secondo le normative e regolamenti vigenti;
- trasporto, conferimento all'/agli impianto/i di recupero/smaltimento rifiuti;
- pratiche amministrative;

L'importo comprende, inoltre, tutte le spese per assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, manodopera, raccolta, trasporto e quanto occorre per prestare il servizio a perfetta regola d'arte.

ART. 6 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto, da parte del personale, dei requisiti di esecuzione del Servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme di igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del Servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Il personale dell'Appaltatore deve tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed agire, in ogni occasione, con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del Servizio, il personale dell'Appaltatore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dell'Amministrazione.

Il personale e gli automezzi impiegati per il trasporto devono essere in regola con la normativa vigente, sollevando il Consiglio Nazionale delle Ricerche da ogni responsabilità, sia per danni derivanti dalla loro inosservanza, sia per danni arrecati o subiti durante il Servizio.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno della Struttura Aziendale.

ART. 7 - NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PREVENZIONE DEI RISCHI E SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, ed è obbligato a rispettare tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni, in tema di assicurazioni sociali e che trovi, comunque, applicabilità al servizio di cui trattasi.

In particolare:

- Ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. 81/2008 e s.m.i., l'Affidatario deve integrare con i suoi rischi specifici il DUVRI, fornendo i dati necessari.
- Il DUVRI, una volta firmato dall'Affidatario e dalla Stazione Appaltante, è parte integrante e sostanziale del Contratto.

- L'Appaltatore, ogni qualvolta si verifichi un infortunio o quasi infortunio relativo al servizio oggetto del presente Capitolato, entro il primo giorno successivo all'infortunio o al quasi infortunio, deve obbligatoriamente trasmetterne notizia alla Stazione Appaltante.
- L'Appaltatore dovrà dare evidenza alla Stazione Appaltante della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 D.lgs. 81/2008 e dei relativi corsi di aggiornamento.
- Ai sensi del D.lgs. 81/2008, il personale dell'Affidatario impiegato nel Servizio oggetto del presente Capitolato, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro, nonché la data di assunzione.

L'appaltatore dovrà rendere disponibili, su richiesta dell'Amministrazione contraente, ogni documento attestante il rispetto delle prescrizioni di sicurezza.

ART. 8 - DIRITTO DI SCIOPERO.

L'oggetto della presente procedura costituisce Servizio di pubblica utilità, pertanto, in caso di sciopero, si applica la Legge 146/90 e s.m.i., che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali, secondo le intese definite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dai Contratti Integrativi Provinciali e Aziendali, per quanto riguarda i contingenti di personale.

L'Appaltatore deve provvedere, tramite avviso scritto con un anticipo di 5 giorni, a segnalare alla Stazione Appaltante la data effettiva dello sciopero programmato.

Art. 9 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

a) Modalità di fatturazione

La fatturazione dovrà essere trasmessa esclusivamente con modalità elettronica.

Le fatture dovranno essere corredate delle quarte copie dei FIR o dalle fotocopie della seconda copia dei Vi.Vi.Fir.

Si precisa che non verranno liquidate e ciò non darà luogo ad alcun interesse, le fatture relative a trasporti per i quali l'Affidatario non avrà provveduto a trasmettere la documentazione di cui sopra, attestante l'avvenuta regolare consegna all'impianto di destino.

b) Periodicità di emissione delle fatture

La fatturazione dovrà essere emessa con cadenza mensile posticipata, ed il relativo corrispettivo sarà di volta in volta individuato sulla base della tipologia e delle quantità di ritiri effettuati.

Le fatture devono obbligatoriamente riportare il codice CIG e, ove previsto, il codice CUP, nonché la singola tipologia di attività o componente del servizio, le coordinate del conto corrente dedicato bancario o postale ed il numero di partita IVA.

Tali fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla data di ricezione, previo rilascio della certificazione di regolare esecuzione del servizio svolto.

In fase di sottoscrizione del contratto saranno forniti i CUU dei singoli Istituti, a cui trasmettere le relative fatture.

c) Modalità di pagamento delle prestazioni

I pagamenti delle fatture corrispondenti allo stato di esecuzione del servizio sono disposti di norma entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse o dalla data della prestazione dei servizi se successiva, sempre che queste siano regolari e approvate dal Responsabile del procedimento, fatti salvi i casi in cui si debba procedere all'applicazione delle penali previste nelle presenti condizioni contrattuali. Prima di procedere al pagamento e qualora ne ricorrano le condizioni, il RUP verifica l'insussistenza di situazioni di inadempienza fiscale a carico del Fornitore ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, secondo le procedure di cui al D.M. 18 gennaio 2008 n. 40, e l'insussistenza di situazioni di inadempienza contributiva, mediante l'acquisizione d'ufficio del DURC on line.

Art. 10 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'Operatore Economico Affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore Economico Affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato.

L'Operatore Economico Affidatario deve riportare lo specifico codice CIG assegnato alla procedura di gara in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'Amministrazione contraente può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico tramite posta certificata, nel caso in cui le transazioni siano effettuate senza avvalersi di bonifico bancario o postale, ovvero senza analoghi strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 11 – ASSICURAZIONI

L'Operatore Economico Affidatario è tenuto a comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurato verso terzi, intendendosi come terzi anche l'Impresa Appaltante ed i suoi dipendenti o aventi causa, contro i rischi del R.C.

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa l'Appaltatore sarà tenuto a ripristinarla a proprie spese. Qualora l'Appaltatore non provi tempestivamente di essere assicurato nei termini di cui al primo paragrafo del presente articolo, l'Impresa Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con addebito dei danni conseguenti all'Appaltatore.

Art. 12 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione del contratto, in tutto o in parte a pena di nullità, ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.lgs. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

È nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), dell'art 119 del Codice l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al precedente periodo.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali ed amministrative previste per legge.

Art. 13 - REGIME DEI PREZZI

I prezzi offerti in sede di gara dovranno restare fermi ed invariati per tutta la durata contrattuale.

Art. 14 - INADEMPIMENTI CONTRATTUALI, PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

A) Penalità

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali e/o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti, in relazione alla gravità dell'inadempimento, l'immediata risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante contesterà mediante posta certificata/apposito verbale di contestazione, le inadempienze riscontrate ed assegnerà un termine, non superiore a 7 giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata, previa adeguata istruttoria, dal Responsabile del procedimento. In tale provvedimento si darà conto delle eventuali giustificazioni significate dall'impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali si ritiene di disattenderle e di applicare comunque la penale. L'Affidatario incorre nelle penalità previste dal presente Capitolato in caso di inadempimento e/o ritardo nell'esecuzione delle prestazioni dovute.

Le ipotesi di comportamenti sanzionabili sono:

- mancato rispetto delle tempistiche previste per le attività

- per inadempienze alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio
- altri ritardi o difformità di servizio: da 500,00 a 1.000,00 euro.

B) Risoluzione del contratto - clausola risolutiva espressa

Nel caso in cui le inadempienze contestate si ripresentassero e/o qualora l'Affidatario non corrispondesse pienamente agli obblighi previsti dal presente Capitolato, oppure si riscontrassero deficienze nel servizio che non consentano la continuazione, neppure temporanea, del rapporto contrattuale, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto ed affidarlo a terzi in danno all'Affidatario inadempiente, restando impregiudicata l'azione di rivalsa per eventuali danni ed il rimborso di eventuali spese derivanti all'Amministrazione a questo riguardo.

Sarà, altresì, causa di risoluzione, l'eventuale sospensione, ritiro o revoca delle previste autorizzazioni da parte delle Autorità competenti. L'Amministrazione contraente potrà inoltre procedere di diritto (*ipso iure*), ex articolo 1456 c.c., alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese dell'Operatore Economico Affidatario inadempiente, la continuità del servizio, oltre che nei casi previsti nei precedenti capoversi, nei seguenti casi.:

- Sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio;
- Gravi violazioni delle clausole contrattuali tali da compromettere la regolarità del servizio;
- Frode, grave negligenza e inadempimento nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- Dopo 5 contestazioni scritte nell'arco di un anno solare;
- Nei casi in cui risulti pregiudicata l'efficacia delle coperture assicurative prescritte;
- Per inadempienze in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- In caso di subappalto non espressamente autorizzato dal Committente.
- Per cessione totale o parziale del contratto (SE VIETATO);
- Per gravi violazioni degli obblighi in materia di sicurezza;
- In tutti gli altri casi e i modi previsti dalla legge.

L'Amministrazione contraente si riserva, in ogni caso, di indire una nuova gara ovvero di rivolgersi al concorrente classificato come secondo nella graduatoria di aggiudicazione. L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato all'Operatore Economico inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'Operatore Economico inadempiente da ogni responsabilità in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto. L'Amministrazione contraente si riserva, inoltre, di promuovere ogni eventuale azione per il risarcimento dei danni conseguenti e connessi all'interruzione anticipata dell'obbligazione. La risoluzione del contratto, per

qualsiasi motivo, comporta la richiesta di risarcimento dei danni derivanti e delle eventuali maggiori spese sostenute per l'affidamento del Servizio ad altro Operatore Economico.

Allo scopo, la Stazione Appaltante potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie dell'Operatore Economico nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico dell'Operatore Economico inadempiente. In caso di risoluzione, l'Affidatario non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e il pagamento delle prestazioni eseguite.

Art. 16 - REFERENTE/RESPONSABILE DI COMMESSA DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, prima dell’attivazione del Servizio, deve indicare all’Amministrazione contraente il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del contratto che svolgerà il ruolo di interfaccia con l’Amministrazione contraente, per tutte le attività ed eventuali problematiche inerenti al servizio.

L’Affidatario, entro la data di stipula del contratto, deve, inoltre, indicare un numero di telefono ed un indirizzo e-mail, attivi tutto l'anno, per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami.

Art. 17 - FORO COMPETENTE

Per le controversie relative alla procedura di gara e all'esecuzione del contratto di fornitura, Foro competente è esclusivamente quello di Roma. Nelle more di un eventuale giudizio l'Affidatario non potrà sospendere o interrompere il Servizio. In caso contrario, l’Amministrazione potrà rivalersi, senza alcuna formalità, sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. 18 - AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Affidatario dovrà considerare tutti i dati e le notizie delle quali viene a conoscenza nel corso del Servizio con la più assoluta riservatezza, in osservanza di quanto disposto dalla vigente normativa ed in particolare con quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal GDPR 679/2016. In particolare, il personale impegnato è tenuto agli obblighi di riservatezza su fatti e circostanze concernenti gli Istituti, dei quali abbia avuto notizie durante l'espletamento delle proprie mansioni.

Art. 19 – DISPOSIZIONI GENERALI E RINVII

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Tecnico, si fa rinvio alle norme di legge vigenti in materia ed, in particolare, alle disposizioni di cui al D.lgs. 36/2023, nonché alle disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. 18/11/1923, n. 2440, R.D. 23/05/1924, n. 827 e successive modificazioni), nelle parti attualmente vigenti e non abrogate dal predetto D.lgs. 36/2023, nonché alle norme del Codice Civile.

Monterotondo,